

Codice A1708A

D.D. 18 luglio 2016, n. 551

Reg. Ce 1698/05. Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte - azione 214.4 (Conversione di seminativi in foraggere permanenti). Recupero di somme indebitamente percepite da parte del sig. Valcauda Gian Pietro (omissis).

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

per le motivazioni riportate in premessa:

1) di procedere al recupero delle somme indebitamente percepite da parte del sig. Valcauda Gian Pietro, nato a Cossato il 02/08/1957 (omissis) per la seguente motivazione, secondo le disposizioni del Piano di Sviluppo Rurale del Piemonte 2007-2013 e della Determinazione n° 378 del 17/04/2014 e smi della Direzione Agricoltura – Settore agricoltura sostenibile e infrastrutture irrigue:

riduzione complessiva della superficie oggetto di impegno nel 1° anno superiore al 10 %,

2) di quantificare la somma indebitamente percepita in € 1.213,15 come riportato in premessa;

3) di stabilire che:

a) la restituzione dovrà essere fatta direttamente ad ARPEA con bonifico sul c/c presso la banca: Unicredit S.p.A. - cod. IBAN IT/37/N/02008/01044/000041266070, intestato ad Agenzia Regionale Piemontese per l'erogazioni in agricoltura – ARPEA – via Conte Gianbattista Bogino 23 – 10123 TORINO, indicando oltre al proprio Nome e Cognome e/o ragione sociale, il relativo CUAA e la seguente causale:

“Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 – restituzione dell’aiuto per le misure agroambientali di cui al Reg. Ce 1698/05, azione 214.4”

b) copia del versamento dovrà essere inoltrata per conoscenza allo scrivente Ufficio per il successivo inoltro ad ARPEA.

c) il pagamento dovrà essere effettuato nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del presente atto.

4) Di trasmettere il presente provvedimento al Sig. Valcauda Gian Pietro in modalità PEC.

Ai sensi del Regolamento di esecuzione UE n 937/ 2012 e della circolare AGEA di applicazione, in caso di mancato pagamento entro 60 giorni, A.R.P.E.A. procederà al recupero dell’importo maggiorato degli interessi calcolati a decorrere dal termine suindicato sino all’effettivo rimborso o alla detrazione degli importi dovuti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Mario Ventrella